



# COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Provincia di Livorno

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 147 del 20/12/2013

**OGGETTO:** VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNE DI ROSIGNANO M.MO. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 17 L.R.T. N. 1/2005.

L'anno **2013** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **14:30**, nella Fattoria Arcivescovile, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Signora Lucia Croce nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Sono presenti, all'atto della votazione in oggetto, i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA	NOMINATIVO	PRESENZA
ANGELI MARIA GRAZIELLA	si	GIACONI SERENA	si
BAGNOLI NICOLO'	si	GIOVANI CATERINA	si
BARTALESÌ FRANCESCO	si	LAMI ALESSANDRO	si
BARTOLETTI RENATO	si	LANCIONI SANDRA	si
BELLONI FRANCA	si	LENZI FABRIZIO	si
BIANCHI MICHELE	no	LUPARINI LUCA	si
CECCHI MICHELA	si	MONTICELLI LILIO	si
CROCE LUCIA	si	MANNUCCI MORENO	si
DADDI GIANNI	si	MONTI NERINA	si
DE BARI FRANCESCO ALBERTO	no	PORCIANI ANGELA	no
RADICCHI MASSIMO	si	TANI GIORDANO	si
FASO TOMMASO	no	CARAFÀ TOMMASO	si
FORNAI FRANCESCO	si	VANNOZZI PIERGIORGIO	si
GHERARDUCCI NICCOLO'	si	ZUCHELLI DORIANO	si
GHIGNOLI VALERIO	no	FRANCHI ALESSANDRO	si
GIACOMELLI LUCA	no		

PRESENTI: 25    ASSENTI: 6

Partecipano gli assessori: Donati Daniele, Agostini Luca, Ciaffone Elena, Pia Margherita, Tudisco Gennaro.

Assiste Il Segretario Generale Signora **Castallo d.ssa Maria**.

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNE DI ROSIGNANO M.MO. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 17 L.R.T. N. 1/2005.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che Il Comune di Rosignano M.mo ( Li) è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 20/01/2004;
- Regolamento Urbanistico ( RU) adottato con Delibera C.C. n. 101 del 08.05.2007, parzialmente approvato e adottato con Delibera C.C. n. 162 del 17.11.2008 ( efficace dal 31.12.2008) e definitivamente approvato con Delibera C.C. n. 116 del 21.04.2009 ( efficace dal 10.06.2009);

Considerato che il Regolamento Urbanistico ( R.U.) è stato oggetto di modifiche a seguito di:

- correzione di errori materiali con deliberazioni di consiglio Comunale n. 115 del 20.04.2009, n. 51 del 23.03.2010, n. 133 del 21.09.2010, n. 45 del 19.04.2011, n. 159 del 21.12.2012;
- modifica delle schede norma2-iru1 e 2-iru2 approvate con delibera di C.C n. 192 del 10.11.2009;
- variante parziale approvata con delibera C.C. n. 10 del 28.02.2012 diventata efficace con la pubblicazione sul B.U.R.T. n. 17 del 24.04.2012;
- varianti parziali all'Allegato 1 approvate con deliberazioni C.C. n. 119,120,121 E 122 del 29.11.2013.

Vista le deliberazioni di Giunta Comunale n. 24 del 23.03.2011 e n.183 del 08.11.2012 con cui sono stati dettati indirizzi e specifiche indicazioni per la predisposizione di varianti al Regolamento Urbanistico;

Considerato che gli obiettivi della Variante sono:

- incremento dell'efficacia del R.U. attraverso la semplificazione delle procedure che hanno mostrato maggiori difficoltà attuative nei primi anni di gestione dell'atto di governo e una generale riformulazione del corpus normativo al fine di ridurre al minimo l'attività interpretativa;
- promozione delle attività economiche e produttive;
- incentivi al recupero del patrimonio edilizio esistente mediante la modifica della disciplina degli interventi sul patrimonio edilizio esistente al fine di dare una risposta alle " nuove" esigenze familiari così come emerge dai dati dell'ultimo censimento 2011;
- aggiornamento dei contenuti degli Allegati al R.U mediante una verifica dei contenuti aggiornandone gli stessi.

Atteso che nella presente variante viene continuato il lavoro iniziato con la variante parziale non sostanziale approvata con deliberazione C.C. n. 10/2012 ovvero:

- la necessità di un'azione di complessiva revisione che ricerchi conformità e coerenza tra i diversi articoli delle N.T.A. e degli allegati al RU;
- la correzione di meri errori nella cartografia, sia di quadro conoscitivo che di progetto derivanti da segnalazioni di cittadini, tecnici, uffici com.li;
- la revisione, a seguito di approfondimenti e conoscenze, di alcuni tessuti urbanistici nella cartografia di progetto TU;
- la revisione e l'aggiornamento di alcuni Allegati al R.U..

Considerato che con deliberazione C.C.. n. 116 del 21.04.2009 era stata confermata la sospensione, mediante stralcio, della disciplina urbanistica degli artt. 31, 33, 43, 45, 47, 48, 54 dell'Allegato n. 5, per le motivazioni indicate nella Delibera G.C. n. 42 del 7.4.2009,

Atteso che:

- ad oggi permangono le criticità ambientali e i profili di incoerenza con le direttive e le prescrizioni contenute nella disciplina del PIT direttamente applicabile agli atti di governo del territorio rilevate nell'Allegato alla Delibera GC n. 42/2009;

- il tratto di Vada-Mazzanta, è stato stato oggetto di uno studio sull'erosione da parte della Provincia di Livorno ( intervento n. 9 dal pontile Bonaposta al Fosso Mozzo in loc. Mazzanta) con la predisposizione di un progetto preliminare di interventi, approvato in data 13.11.2007 e su cui è stato rilasciato il decreto regionale di screening VIA il 28.12.2009 ( variante al progetto decreto regionale il 11.07.2011);
- con deliberazione C.R. 19 dicembre 2012 n. 107, la Regione Toscana ha rimodulato gli importi dei finanziamenti individuando tra i vari interventi quelli ritenuti prioritari al fine di recuperare e riequilibrare il litorale e che il finanziamento inizialmente previsto per l'intervento n. 9 ( € 1.032.913.80) è stato eliminato;

Dato atto che con le modifiche apportate all'Allegato 5 " Norme tecniche di Attuazione del Demanio M.mo", in attuazione degli indirizzi di Giunta com.le, la disciplina urbanistica di cui agli articoli artt. 31, 33, 43, 45, 47, 48, 54 dell'Allegato 5 , visto il permanere delle criticità evidenziate, è stata definitivamente eliminata.

Preso atto che la legge 9 agosto 2013 n. 98 di conversione del Decreto del "Fare" all'art. 30 c. 4 prevede che, entro la data del 30.06.2014, i Comuni devono individuare con propria deliberazione, le aree all'interno delle zone omogenee " A" di cui al D.M. 1444/68 in cui, per interventi di demolizione, ricostruzione o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività;

Considerato che la disciplina prevista dalle N.T.A. del R.U. non ammette sul patrimonio edilizio esistente nei tessuti storici di cui all'art. 69, interventi di demolizione e ricostruzione.

Considerato che ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 152/06 e dell'art. 5 comma 2 punto a) della Legge Regionale Toscana n. 10/10 la variante al RU vigente risulta compresa tra i piani e programmi soggetti a VAS;

Visto che con deliberazione della G.C. n. 13 del 30.01.2013 è stato nominato quale "autorità competente" ' l' Ing. Andrea Immorali dirigente del Settore Interventi sul Territorio e qualità Urbana;

Dato atto che la Variante in oggetto, non prevedendo impatti ambientali significativi , non è assoggettabile alla procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010 e che tale esclusione è stata pronunciata dall' Autorità Competente con Decreto n. 214 del 11.12.2013.

Ritenuto di dover adottare la variante parziale al Regolamento Urbanistico predisposta dall'U.O. Pianificazione con la collaborazione dell'U.O. Edilizia Privata e dell'U.O. Sportello Unico ed Attività Produttive;

Dato atto che la Variante parziale al Regolamento Urbanistico è formata dai seguenti elaborati che si allegano al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale:

- Relazione tecnico-amministrativa responsabile del Procedimento art. 16 L.R.T. n. 1/2005;

#### **1) Quadro Conoscitivo:**

- Aggiornamento della componente razionalizzazione e ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti:
  - TAV. IC-1 Localizzazione degli impianti di distribuzione carburanti in scala 1:20.000
  - censimento impianti di distribuzione carburanti esistenti
- Aggiornamento Componente Tecnico Amministrativa: TAVV. TA1.1, TA 1.2, TA 1.3, TA2a, TA2b, TA2c, TA2d

#### **2) Progetto:**

- NTA Stato modificato;
- Allegato 3 "schede Patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico architettonico"; stato attuale , stato modificato
  - All. 3 Norme generali ed elenco riepilogativo
  - All. 3 Tavv P-st ( n.14 tavv)
- Allegato 4 "Piani attuativi vigenti" stato modificato;
- Allegato 5 " Norme tecniche di Attuazione del Demanio M.mo" stato modificato;

- Allegato 6 “ Norme tecniche di attuazione – “Localizzazione, razionalizzazione e ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti” stato modificato;
- Allegato 8 “Elenco dei materiali da impiegare e delle modalità per gli interventi sugli edifici inseriti nei centri storici e nelle schede del patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico e architettonico” stato modificato
- Allegato 9 “Glossario”
- Tavole in scala 1:10.000: Territorio rurale TR ( n. 3 n. tav)
- Aree e Beni soggetti a regole paesaggistiche PP ( n. 3 tav)
- Tavole in scala 1:2000 Territorio urbani TU ( n. 23 tav.)
- Disciplina delle aree e degli edifici sottoposti a specifica regolamentazione in base al D.M. 09.05.2001 Tav. DM ( n.2 tav scala 1:5.000)
- Disciplina dell'ambito demaniale marittimo: Tavv Dza Zone e ambiti soggetti a specifica disciplina in ambito demaniale M.mo( n.. 8 Tav scala 1:2000)

Dato che:

- in data 14.12.2013, con decisione n. 1, la Commissione Edilizia con competenze di commissione urbanistica ai sensi dell'art.2 c. 6 del vigente Regolamento Edilizio comunale, ha espresso parere favorevole con condizioni alla variante parziale al R.U.;
- in data 13.12.2013, con nota prot. n.53479, è stato richiesto parere all'U.S.L. n. 6 Bassa Val di Cecina e che il parere sarà acquisito prima della definitiva approvazione;
- con nota prot. n. 53481 del 13.12.2013 è stata depositata all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Livorno, la “ Certificazione della esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche-tecniche” ;

Considerato che li contenuti della Variante parziale al Regolamento Urbanistico sono stati discussi con i rappresentanti degli Ordini/collegi professionali facenti parte del Tavolo di concertazione istituito a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Comune e Ordini/Collegi Professionali ai fini di promuovere una partecipazione attiva per la revisione/formazione degli strumenti urbanistici e per la promozione della qualità architettonica e della sostenibilità ambientale degli insediamenti.

Atteso che la variante è stata esaminata dalla III Commissione Consiliare “ Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio e Infrastrutture”;

Dato atto che la variante:

- non comporta alcuna modifica del Piano Strutturale approvato con la deliberazione C.C. n.13 del 20.01.2004;
- non interessa la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio di cui alla LR 1/2005 art. 55 comma 1 lett.b).
- mantiene inalterati gli elementi essenziali della cartografia;
- non introduce nuove localizzazioni;
- non comporta variazioni nelle condizioni di pericolosità e fattibilità dal punto di vista delle indagini geologiche già condotte sul Regolamento Urbanistico;

Dato atto che:

- per l'adozione e l'approvazione del RU e delle relative Varianti , quando conformi al Piano Strutturale e gli altri strumenti di pianificazione, si applicano le procedure indicate agli articoli 16 e 17 della L.R. n. 1/2005;
- la Variante proposta non è in contrasto con il Piano Strutturale né con il Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Livorno, né incoerente con il Piano di indirizzo Territoriale della Regione Toscana;

Vista la relazione tecnico-amministrativa della Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi dell'art. 16 della LRT n. 1/2005, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

Visto il rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 20 della LRT n. 1/05 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n° 1 “ Norme per il governo del territorio” e s.m.i. ed in particolare:

- l' articolo 16, che individua i compiti del responsabile del procedimento;
- l' articolo 17, che stabilisce il procedimento da osservare per la formazione degli atti di governo del territorio;
- l'articolo 19, che prevede, nel procedimento di formazione ed approvazione degli atti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, l'istituzione del garante della comunicazione;
- l'articolo 55, che stabilisce la composizione del Regolamento Urbanistico;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Responsabile U.O. Pianificazione, in virtù del Provvedimento dirigenziale n. 41/PTI/del 26.09.2013 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Con n. 18 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Gherarducci Niccolo', Monti Nerina, Monticelli Lilio) e n. 4 contrari (Angeli Maria Graziella, Luparini Luca, Radicchi Massimo, Vannozzi Piergiorgio) su n. 24 Consiglieri più il Sindaco presenti e votanti;

#### DELIBERA

Di adottare ai sensi dell'art. 17 L.R.T. n. 1/05 e per quanto indicato in narrativa, la Variante parziale al Regolamento Urbanistico del Comune di Rosignano M.mo, costituita dagli elaborati , riportati in premessa, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di eliminare definitivamente nell'Allegato 5 al R.U, per quanto indicato in narrativa, la disciplina prevista agli articoli 31 (FPP1), 33 ( FPP3), 43 ( FVM4 ex FVM6), 45 ( FVM6 ex FVM8), 47 ( FVM8 ex FVM10), 48 ( FVM9 ex FVM11);

Di individuare per quanto disposto all'art. 30 c. 4 ,della legge 9 agosto 2013 n. 98 di conversione del Decreto del “Fare”, i tessuti urbanistici “c e d”, disciplinati dall'art. 68 commi 6.3 e 6.4 delle N.T.A., quali tessuti urbanistici equiparati alla zona “A” del D.M. 1444/68 in cui, per gli interventi di ristrutturazione edilizia con modifica alla sagoma, trova applicazione , quale titolo abilitativo , la segnalazione certificata di inizio attività.

Di prendere atto che l'Autorità competente, con Decreto n. 214 del 11.12.2013 ha escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica la presente variante.

Di dare atto che sarà proceduto:

- alla pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, una volta esecutivo, nelle forme stabilite dalla legge;
- al deposito c/o la sede comunale del presente atto con gli allegati per 60 giorni, dalla data di pubblicazione, perché chiunque possa prenderne visione al fine di presentare osservazioni;
- decorsi i suindicati termini, alla successiva approvazione definitiva previa pronuncia sulle eventuali osservazioni nel rispetto della procedura dell'art. 17 della L.R. n. 1/05.

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, che ha riportato la sopra indicata votazione anche ai fini di tale dichiarazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
Lucia Croce

Il Segretario Generale  
Castallo d.ssa Maria